

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°119</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>22</b>
➤ <b>minorati vista</b>	
➤ <b>minorati udito</b>	
➤ <b>Psicofisici</b>	<b>22</b> (1 sc infanzia, 10 sc primaria e 11 sc secondaria)
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	<b>50</b>
➤ <b>DSA</b>	<b>36</b> (12 sc primaria, 24 sc secondaria)
➤ <b>ADHD/DOP</b>	<b>3</b> (1 sc primaria e 2 sc secondaria)
➤ <b>Borderline cognitivo</b>	<b>4</b> (3 sc primaria e 1 sc secondaria)
➤ <b>Altro</b>	<b>7</b> (1 sc infanzia, 4 sc primaria e 2 sc secondaria)
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	<b>48</b>
➤ <b>Socio-economico</b>	<b>1</b> (secondaria)
➤ <b>Linguistico-culturale</b>	<b>10</b> (8 sc primaria e 2 sc secondaria)
➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	<b>1</b> (primaria)
➤ <b>Altro</b>	<b>36</b> (25 sc primaria e 11 sc secondaria)
<b>Totali</b>	<b>119</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	
<b>N° PEI redatti dai GLO</b>	<b>22</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>53</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>30</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Si</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di	<b>Si</b>

	piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Si</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>No</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>2</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>2</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		
<b>Docenti tutor/mentor</b>		
<b>Altro:</b>		
<b>Altro:</b>		

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Sì</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>No</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>No</b>
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>No</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>No</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>No</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>No</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Sì</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>No</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Sì</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>No</b>
	Altro:	

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;		X			
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- Completamento del Gli attraverso l'inserimento di rappresentanti dei genitori, della ASL e delle associazioni.
- Stesura protocollo accoglienza alunni Bes
- Creazione di commissioni di lavoro impegnate nel progettare pratiche inclusive e affrontare le tematiche legate agli alunni con Bisogni Educativi Speciali

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

- Aggiornamento delle pratiche inclusive in relazione alle modifiche alla normativa vigente (in particolare per i BES che non rientrano nelle casistiche della 170 e della 104)
- Formazione del personale docente, in particolare su tematiche relative a DSA, bullismo, ADHD/DOP, disturbi della personalità, disturbi dell'alimentazione, valorizzazione di alunni plusdotati o ad alto potenziale in clima inclusivo
- Formazione su stesura del PEI nazionale su base ICF
- Approfondire le conoscenze sull'utilizzo delle nuove tecnologie per promuovere una didattica inclusiva
- Per la scuola primaria formazione specifica sulla nuova valutazione in riferimento agli alunni con Bisogni Educativi Speciali

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;**

- Realizzazione di un documento di riferimento per il personale docente che sia di supporto nella realizzazione di prove di verifica coerenti con quanto stabilito nel PEI e nel PdP
- Nella scuola primaria necessità di creare un gruppo di lavoro sulla verifica formativa e sui giudizi descrittivi attraverso la creazione di rubriche valutative

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

- Scuola primaria: organizzazione di percorsi di potenziamento e recupero finalizzato all'acquisizione delle strumentalità di base della letto scrittura e del calcolo nelle classi prime e seconde.
- Scuola secondaria: attivazione di corsi finalizzati al recupero ed al potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze degli studenti.
- Necessità di organizzare percorsi di alfabetizzazione linguistica per alunni L2 sia nella Scuola Primaria che nella Secondaria di Primo Grado con l'ideazione di progetti che prevedano l'apprendimento della Lingua Italiana attraverso lo sviluppo delle abilità di ascolto, parlato, lettura e scrittura.
- Utilizzo delle risorse professionali in base alla specializzazione/esperienza nelle diverse tipologie di disabilità.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

- Organizzazione tempestiva degli orari finalizzata all'ottimizzazione delle risorse del personale ICARE
- Potenziamento degli incontri tra Docenti, Neuropsichiatri, Psicologi e Logopedisti
- Attivazione di percorsi con il mediatore culturale per alunni L2

<p><b>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Trovare una collaborazione tra famiglie, docenti e gruppo classe, che, pur nel rispetto della privacy, consenta di condividere la personalizzazione del percorso degli alunni.</li> <li>• Trovare modalità comunicative adeguate tra scuola e famiglia per il raggiungimento di obiettivi comuni</li> </ul>
<p><b>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo del personale di potenziamento presente nell'IC per il recupero degli alunni in difficoltà</li> <li>• Definire obiettivi, contenuti e procedure flessibili, che tengano conto dei diversi stili di apprendimento nell'ottica della personalizzazione e individualizzazione</li> <li>• Individuare risorse aggiuntive per favorire il processo di inclusione degli alunni stranieri</li> <li>• Attenzione agli aspetti emozionali oltre che cognitivi coinvolti nell'apprendimento</li> <li>• Favorire una progettualità didattica che tenga conto di metodologie didattiche quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo, il peer tutoring, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature informatiche</li> </ul>
<p><b>Valorizzazione delle risorse esistenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Definire e attrezzare gli spazi già esistenti in modo più strutturato ed adeguato alle necessità dei ragazzi con bisogni educativi speciali</li> <li>• In relazione ai nuovi ingressi di personale nell'istituto organizzare percorsi di tutoraggio, affiancamento e formazione che ne facilitino l'inserimento nel corpo docente</li> </ul>
<p><b>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisto di libri, digitali e non, software e programmi di sintesi vocale.</li> <li>• Predisposizione di spazi specifici, sia per lo studio che per la realizzazione di laboratori</li> </ul>
<p><b>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Contatto precoce con l'equipe medica e insegnanti assegnati ai ragazzi di provenienza esterna al nostro IC.</li> <li>• Realizzazione di progetti di continuità al fine di favorire il passaggio fra diversi ordini di scuola</li> <li>• Disponibilità di tutti i docenti ai percorsi di continuità e di collaborazione nel passaggio degli alunni ai vari ordini di scuola</li> </ul>

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 25/06/2021**  
**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data**

**Allegati:**

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)**